

“No al massacro di Gaza”, corteo anche a Siracusa. Un migliaio in piazza

Un migliaio di persone, secondo i dati forniti dalle forze dell'ordine, partecipano questa mattina al corteo indetto nell'ambito dello sciopero nazionale indetto da USB e Cobas. Una mobilitazione per dar voce alle vittime di Gaza e per denunciare, ancora una volta, la gravità della crisi umanitaria in corso. All'iniziativa ha aderito e partecipato anche il Comitato Siracusano per la Palestina.

Secondo le ultime stime, il bilancio a Gaza ha raggiunto quota 68 mila morti, a cui si aggiungono oltre 200 mila feriti. Il 70% delle vittime sono bambini. Numeri che raccontano di una tragedia immane, con scuole, ospedali e luoghi civili colpiti dai bombardamenti. “Non è solo una questione politica – sottolinea il Comitato – ma una ferita che ci riguarda come cittadini e come esseri umani”.

La manifestazione siracusana ha preso il via alle 9.30 da piazza Euripide per concludersi in piazza Archimede, davanti alla Prefettura. Un corteo privo di simboli di partito o di associazione: solo messaggi di pace e speranza, per chiedere lo stop immediato al massacro.

“Questa– spiegano gli organizzatori – non è solo una giornata di mobilitazione, ma un atto di resistenza civile contro la normalizzazione dell'orrore, un appello all'Italia e alla comunità internazionale perché intervengano con decisione”.

Il Comitato aveva rivolto a cittadini e operatori commerciali l'invito ad esporre cartelli di solidarietà durante il passaggio del corteo, sollecitando ancora una volta i cittadini ad “unirsi, per resistere e per sperare. Per dire insieme basta al genocidio”,

I cittadini scelgono i progetti per la città, si vota per le 15 idee di Democrazia Partecipata

Dalle 8 di domani, martedì 23 settembre, avranno inizio le votazioni on-line dei 15 progetti ammessi per l'anno 2025 al bando Democrazia Partecipata. Possono esprimere la loro preferenza tutti i residenti che abbiano compiuto 16 anni. La votazione si svolgerà sulla piattaforma [disponibile cliccando qui](#). e si concluderà alle 23.59 del prossimo 22 ottobre. Si potranno votare fino a tre progetti

Il bando mette a disposizione 50 mila euro per la realizzazione di progetti di utilità collettiva, presentati da singoli cittadini o associazioni, che riguardano beni di proprietà comunale. I settori di intervento spaziano dall'ecologia al decoro urbano, dalla sanità allo sport, dalle pari opportunità alle politiche culturali, dalla mobilità all'innovazione. Si vota utilizzando le proprie credenziali SPID, Carta d'Identità elettronica (CIE) e Carta Nazionale di Servizi (CNS). E' prevista anche una votazione in presenza di cui verrà data comunicazione nei prossimi giorni. Alla votazione in presenza potranno prendere parte solo coloro i quali non avranno partecipato alla votazione on-line.

Scuola, torna l'acqua alla Costanzo. E per la classe troppo calda arrivano i tecnici comunali

È stato risolto il problema idrico che aveva interessato nei giorni scorsi l'Istituto Comprensivo Costanzo, con ridotta pressione dell'acqua nel plesso principale e conseguenti disagi ai servizi igienici. La scuola era stata costretta a far ricorso ad orario di lezione ridotto. "Appena allertati – spiega l'assessore all'Edilizia scolastica Enzo Pantano – siamo intervenuti tempestivamente con i tecnici comunali, individuando la soluzione più efficace per ristabilire il corretto funzionamento degli impianti".

Nelle ultime ore è stata così completata l'installazione di un nuovo e capiente serbatoio e di una pompa di rilancio: i test effettuati hanno dato esito positivo. La pressione dell'acqua è tornata regolare e costante e non si registrano più rubinetti a secco. "La nostra attenzione verso il mondo della scuola è massima – sottolineano il sindaco Francesco Italia e l'assessore Pantano – ogni segnalazione che riceviamo viene scrupolosamente esaminata, per garantire a tutti gli studenti strutture efficienti, sicure e di qualità".

In questi giorni altre segnalazioni sono arrivate dai rappresentanti dei genitori degli studenti del Comprensivo Archia relative ad alcune aule che, esposte al sole, fanno registrare temperature particolarmente elevate. "Già da questa mattina- dichiara Pantano- i nostri tecnici effettueranno sopralluoghi e verifiche per individuare le soluzioni più opportune, così da garantire agli studenti condizioni di maggiore conforto".

Dress Code, divieti a scuola anche a Siracusa: no a ciabatte, scollature e berretti

Anche a Siracusa, come in numerose città italiane, si fanno strada regole più stringenti sull'abbigliamento consentito agli studenti a scuola . Le nuove circolari, emanate negli scorsi giorni, invitano gli alunni ad indossare abiti che garantiscano decoro e siano consoni all'ambiente scolastico. Nessuna volontà di limitare la libertà individuale- si precisa in alcune di queste circolari circolari-che introducono al contempo un fermo e severo divieto all'utilizzo di: pantaloncini, jeans strappati, magliette scollate o corte, canotte, top, berretti, ciabatte ed altri capi più legati a "contesti balneari". 'No', in alcuni casi, anche a unghie troppo lunghe, ma in questo caso per ragioni di sicurezza. Un modo -spiegano le dirigenze scolastiche che hanno adottato questa linea- per rendere consapevoli i giovani e le loro famiglie del necessario rispetto per le istituzioni e per le persone che vi portano un interesse. Le stesse regole imposte agli studenti riguardano l'intera comunità scolastica. In alcuni casi, le circolari dei dirigenti raccomandano, senza entrare nei dettagli ,un abbigliamento adeguato al contesto, in altri, si indica,invece, con precisione quali capi o accessori non possono essere utilizzati. Previsti, in caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite, provvedimenti disciplinari. Tra i primi casi segnalati in Italia figura quello di una scuola di Messina, seguito da numerosi altri istituti scolastici e da qualche polemica.

Immagine generata con l'Ia, a titolo identificativo.

“L'8xmille alla Chiesa cattolica”, continua la campagna di sensibilizzazione dell'Arcidiocesi

“Firmare per l'8xmille alla Chiesa Cattolica per dare fiducia a chi si prende cura dei bisogni materiali e spirituali di chiunque. Restituendo dignità a chi è ai margini, sostenere chi opera nei territori e negli ambienti di vita e di lavoro, incoraggiare il cammino delle comunità cristiane”.

Continua la campagna di sensibilizzazione dell'Arcidiocesi di Siracusa che spiega attraverso dei video l'utilizzo che è stato fatto dei fondi 8xmille nella Diocesi. Una firma che si traduce in accoglienza, solidarietà e speranza. Una scelta che ognuno di noi può fare comporta un impatto nelle vite di tanti.

Dopo il progetto di valorizzazione dei beni culturali con l'intervento di don Helenio Schettini, direttore della Biblioteca Alagoniana, è stato pubblicato il video dedicato al complesso di San Giovanni alle catacombe, che accoglie l'ex convento e la Basilica di San Giovanni.

“In questi anni – ha detto Ettore Ferlito, direttore della Caritas diocesana -, il fondo CEI 8xmille destinato specificatamente per la realizzazione di attività ed opere realizzate dalla Caritas di Siracusa, ha rappresentato una

misura di sostegno essenziale per la creazione, lo sviluppo e concretizzazione di azioni e di servizi mirati e specifici in favore di persone e famiglie, autoctone e straniere, in condizione di povertà, fragilità ed esclusione sociale, permettendo, altresì, di sensibilizzare il territorio alla cultura del dono e della gratuità, assunto fondamentale per adempiere al mandato precipuo dell'Organismo pastorale, ovvero promuovere, nel segno della pedagogia dei fatti, la Testimonianza della Carità nella comunità diocesana siracusana".

I fondi, che i cittadini liberamente destinano alla Chiesa cattolica, sono divisi in capitoli di spesa tra cui le esigenze di culto e pastorale e gli interventi caritativi. Una Chiesa che si prende cura, che si fa prossima, per sostenere, confortare.

Quando si firma non si paga un euro in più.

Ieri intanto, la Chiesa ha celebrato la Giornata Nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero, un gesto di riconoscenza verso i sacerdoti che ogni giorno si prendono cura delle nostre comunità. "I sacerdoti-spiega una nota dell'Arcidiocesi di Siracusa- oggi più che mai, rappresentano una risorsa fondamentale. Sono annunciatori del Vangelo nella concretezza della vita quotidiana, artigiani di relazioni autentiche, punti di riferimento per famiglie in difficoltà, anziani soli, giovani disorientati o in cerca di lavoro.

Nel 2024, secondo i dati diramati dal Servizio promozione sostegno economico CEI, le offerte raccolte, pari a 7,9 milioni di euro, hanno contribuito al sostentamento di circa 31.000 sacerdoti attivi nelle 226 diocesi italiane, inclusi 250 fidei donum – missionari nei Paesi in via di sviluppo – e 2.517 sacerdoti anziani o malati che, pur avendo concluso il loro ministero, restano testimoni di una vita spesa per il Vangelo. L'ammontare raccolto, pur significativo, resta però lontano dai 522 milioni di euro necessari a garantire una remunerazione dignitosa – attorno ai 1.000 euro mensili per 12 mesi – a ciascun presbitero".

Weekend di controlli straordinari a Siracusa, oltre 400 persone identificate

Un fine settimana all'insegna di controlli rafforzati da parte della Questura di Siracusa. Le operazioni sono state condotte dagli agenti delle Volanti, supportati dal Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale di Catania e da agenti della Municipale.

L'attività di prevenzione e contrasto all'illegalità diffusa si è concentrata in particolare nei luoghi della movida cittadina, nelle aree del quartiere Borgata e della zona del Pantheon. I poliziotti hanno effettuato un controllo capillare non solo su strade e veicoli, ma anche all'interno degli esercizi commerciali, per garantire il rispetto della normativa vigente ed innalzare i livelli di sicurezza reale e percepita dai cittadini.

Il bilancio è di oltre 400 persone identificate e 180 veicoli controllati. Sono state contestate 24 violazioni al Codice della Strada, tra cui guida senza patente, mancata revisione, mancato uso del casco protettivo e delle cinture di sicurezza. Durante i controlli, inoltre, due persone sono state segnalate all'Autorità Amministrativa poiché trovate in possesso di modiche quantità di sostanza stupefacente per uso personale. Parallelamente, le verifiche hanno riguardato anche numerosi locali di somministrazione di alimenti e bevande, con particolare attenzione al rispetto del divieto di vendita di alcolici ai minorenni.

L'operazione si inserisce in un più ampio piano di prevenzione voluto dalla Questura per contrastare fenomeni di degrado

urbano e garantire una movida sicura e rispettosa delle regole, a tutela della comunità e dei giovani siracusani.

Cambio al vertice della Gdf: giovedì la cerimonia di passaggio, Vaccaro cede il posto a Pace

Cambio al vertice del comando provinciale della Guardia di Finanza. La cerimonia di avvicendamento avrà luogo il 25 settembre prossimo, con inizio alle 10:00 nei locali della Caserma "Alfredo Lombardi". Il colonnello Lucio Vaccaro passerà il testimone al colonnello Jonathan Pace, alla presenza del Comandante Regionale Sicilia, il Generale Roberto Manna.

Sarà l'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta da Vaccaro a capo della Guardia di Finanza di Siracusa e di annunciare gli obiettivi del nuovo comandante Pace.

Terza giornata di donazione sangue e plasma, dedicata

alle vittime della mafia

Si è svolta il 21 settembre una “giornata speciale di donazione di sangue e plasma” organizzata da AVIS Comunale Siracusa per commemorare la figura del “Beato Giudice Rosario Livatino”, ucciso dalla mafia nel 1990, testimone autentico di legalità, servizio e giustizia.

Un’iniziativa sentita e partecipata, che ha trasformato la memoria in azione concreta, con il contributo di oltre 20 donatori che si sono recati in unità di raccolta richiamando l’alto valore civico della donazione volontaria, gratuita e anonima, come gesto di impegno verso il prossimo.

Durante la giornata sono intervenute importanti personalità del mondo istituzionale e religioso:

Andrea Palmieri, Procuratore Aggiunto della Repubblica, ha ricordato il valore profondo del sacrificio del Giudice Livatino, sottolineando come il suo esempio continui a parlare alle nuove generazioni attraverso i valori della giustizia silenziosa e coerente.

Fra Daniele, intervenuto in rappresentanza di Sua Eccellenza Mons. Lo Manto, ha evidenziato come il dono del sangue sia un atto di amore autentico e disinteressato, coerente con la testimonianza cristiana del Giudice Livatino, beatificato nel 2021.

Dario Genovese, Direttore del Servizio di Medicina Trasfusionale dell’ASP di Siracusa, ha sottolineato l’importanza sanitaria e sociale della donazione, ricordando quanto ogni sacca raccolta possa salvare vite, e contribuire a garantire l’autosufficienza del sistema sanitario.

Particolarmente significativa è stata anche la presenza compatta delle Forze dell’Ordine, Capitaneria di Porto, Carabinieri e Polizia di Stato, testimoniando con la loro

presenza il valore simbolico e civico dell'evento.

Hanno aderito diverse associazioni del territorio, tra cui: AVO, AIL, ADMO, Donatori Nati, Lions Club e Fasted, unite nel sostenere la cultura del dono come espressione concreta di legalità, solidarietà e rispetto della vita.

In ricordo del Giudice Livatino "il giudice ragazzino", oggi Beato questa giornata ha voluto lanciare un messaggio chiaro: servizio, coraggio, giustizia e responsabilità non sono parole astratte, ma si traducono in azioni quotidiane, come quella di "donare il sangue", un gesto semplice che può salvare vite.

"Ex Tribunale nel degrado, subito la messa in sicurezza", interrogazione in consiglio comunale

Lo stato di degrado in cui versa l'area di parcheggio dell'ex tribunale di piazza della Repubblica, le azioni da adottare per la messa in sicurezza dell'area, le eventuali soluzioni alternative per il suo utilizzo. Sono i temi al centro di un'interrogazione presentata dal consigliere comunale Paolo Romano, coordinatore cittadino di FdI. Romano chiede di conoscere le azioni "immediate che l'amministrazione comunale intende adottare per la pulizia, la rimozione dei rovi e delle sterpaglie, la manutenzione degli alberi pericolanti; se sia previsto un piano a lungo termine per la riqualificazione dell'area, se sia ipotizzabile la trasformazione in un parco urbano o in un'area di parcheggio regolamentata, se l'amministrazione abbia valutato la possibilità di coinvolgere i privati nella manutenzione dell'area per garantirne una cura

costante nel tempo". L'ex Tribunale è di proprietà di privati. Da decenni, dopo la dismissione della struttura, si ipotizzano nuovi utilizzi per l'area, senza che sia stata ancora individuata una strada condivisa.

Sport Day City, il centro storico di Canicattini diventa una grande palestra all'aperto

Si è trasformata in una grande palestra all'aperto Canicattini per tutta la giornata di ieri. Massiccia la partecipazione allo Sport Day City 2025, che ha coinvolto 160 città del benessere in Italia. Per il terzo anno consecutivo, domenica 21 settembre 2025, il centro storico di Canicattini Bagni si è trasformato in un luogo del benessere psicofisico, con tante discipline tanti bambini impegnati nelle varie postazioni grazie all'assistenza di tecnici qualificati a guidarli. L'appuntamento, giunto alla sua terza edizione, mira alla "sportivizzazione e socializzazione" del territorio. Referente Gianni Melluzzo, organizzato e promosso, in sinergia con l'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Paolo Amenta, dalla Fondazione Sport City e dall'Osservatorio Permanente sullo Sport di cui è partner l'Anci, l'Associazione dei Comuni Italiani, e il patrocinio dell'Assemblea Regionale Siciliana. La città di Canicattini Bagni, dopo i successi delle sue manifestazioni estive, dal Festival del Rifugiato al Festival Jazz, dal Raduno Bandistico al Palio di San Michele, che ne hanno ridisegnato la centralità in provincia e in Sicilia, con appuntamenti nazionali e internazionali di grande

richiamo e partecipa-zione, confermandone l'identità di "Città del Liberty, della Musica, dell'Accoglienza e dell'Inclusione", domenica pomeriggio ha così dato vita, curata dall'Assessorato allo Sport guidato dall'Assessore Salvador Ferla, ancora una volta, ad una grande festa di comunità, presentata da Principe Giank (Giancarlo Cultrera), con Piazza XX Settembre, cuore pulsante del suo centro storico, invasa da grandi e piccoli in calzoncini, tuta e scarpe di ginnastica. Un inno allo Sport, grande palestra di vita e del benessere, con protagoniste le varie realtà associative che si occupano di promuovere e valorizzare attività sportive come il calcio, ciclismo, dama, danza, futsal, golf, pallamano, pallavolo, pattinaggio, pickleball, rugby, scherma e bastone siciliano, tennis e tennis tavolo, proiettando per il terzo anno Canicattini Bagni tra le 160 città del Benessere in Italia. E quest'anno ad arricchire le presenze nella cittadina iblea spiccava, tra le altre, la presenza di storiche realtà sportive siracusane, come la Syrako di Rugby allenata dal giovane coach canicattinese Dario Bordonaro e l'Aretusa Pallamano, salutate da un grande applauso in particolare al momento del ricordo di Enzo Augello, la leggenda siracusana della pallamano italiana, più volte portiere della Nazionale, recentemente scomparso all'età di 63 anni.«Canicattini Bagni ancora in prima linea per la qualità della vita – ha detto il Sindaco Paolo Amenta -. Siamo tra le 160 città italiane del Benessere psicofisico, grazie alla grande partecipazione sportiva dei nostri cittadini, soprattutto bambini, all'impegno delle varie realtà associative e gruppi che li seguono e li preparano con tecnici qualificati, e al lavoro dell'Amministrazione comunale nel riqualificare, ammodernare e rendere fruibili a tutti gli impianti sportivi della città, dalle palestre al nuovo stadio in erba sintetica, dai campetti di tennis alle ree periferiche attrezzate per la libera attività sportiva da parte di tutti. Nel contempo lavoriamo per allargare l'offerta sportiva, considerato che i citta-dini hanno bisogno di riappropriarsi di spazi e fare attività motoria».Soddisfatti della

partecipazione Gianni Melluzzo per la Fondazione Sport City e l'Assessore Salvador Ferla.«Canicattini Bagni in questi tre anni non ha mai fatto mancare la sua collaborazione e partecipazione – ha sottolineato Gianni Melluzzo, papà di Matteo quattrecentista azzurro – dimostrando, come si vede anche dal numero delle società e degli atleti presenti, una grande sensibilità verso lo Sport a tutte le età. Il video dello scorso anno della signora ultrasettantenne che calcia il pallone e fa rete è diventato virale a livello nazionale e gira per tutta l'Italia, facendo così conoscere la realtà sportiva di Canicattini Bagni, insieme alle sue caratteristiche storiche e culturali. Non è cosa da poco avere tanti giovani che praticano Sport nelle varie discipline, grazie al sostegno delle famiglie e il contributo dell'Amministrazione che mette a disposizione gli impianti. Un investimento sociale che li allontana da cattive tentazioni».Dello stesso parere anche l'Assessore allo Sport, Salvador Ferla, che insieme al Sindaco Amenta, al Vice Sindaco Marilena Miceli e al referente territoriale di Sport City Day, Gianni Melluzzo, ha salutato ed omaggiato tutte le realtà associative presenti a questa terza kermesse dello Sport.«Sono commosso e più che soddisfatto della massiccia partecipazione dei canicattinesi e di alcune realtà sportive siracusane che ci hanno onorato della loro presenza, a questo appuntamento nella nostra città – ha concluso l'Assessore Salvador Ferla - . Una partecipazione che è una vera e propria testimonianza dell'importanza che lo Sport, palestra di vita e formazione, ha per i cittadini. L'Amministrazione comunale, come sempre, lavora per stare al loro fianco per migliorare le condizioni e la qualità della vita di tutti».